

COMUNE DI CISLAGO Provincia di Varese

PARERE N. 7 DEL 23 MARZO 2022 AVENTE AD OGGETTO: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI EX. ART.3 COMMA 4

D.LGS. 118/2021 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 126/2014".

IL REVISORE UNICO

Ricevuta in data 10/03/2022 la proposta di deliberazione della Giunta Comunale di "Riaccertamento ordinario dei residui, anno 2021".

Tenuto conto che:

1. l'articolo art. 3 comma 4 d.lgs. 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;
2. il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;
3. il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2020 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Dato atto che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- ✓ la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- ✓ l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

Dato atto che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato "sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2020 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011";

Preso atto della predetta attività di riaccertamento assunta in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

Tenuto conto che non è stato effettuato un riaccertamento parziale in senso stretto ma solo una variazione di esigibilità con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 79 del 31.12.2021;

Il revisore unico ha proceduto alla verifica delle operazioni effettuate secondo la tecnica di campionamento;

A. ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI NEL 2021 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2021

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2021, ma non incassate. L'ammontare dei residui attivi derivanti dalla competenza sono pari a € 1.696.649,11.

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. L'ammontare dei residui passivi derivanti dalla competenza sono pari a € 1.475.601,83.

B. REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 per la componente derivante da accertamenti e impegni di competenza è pari a € 932.664,72.

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nella tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	accertamenti reimputati		impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2		Titolo 2	586.314,30
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4	586.314,30	Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	586.314,30	-	586.314,30

C. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DA ACCERTAMENTI E IMPEGNI REIMPUTATI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 per la componente derivante da accertamenti ed impegni reimputati nel 2021 è pari a € 123.639,50.

La composizione del FPV 2021 spesa finale pari a € 1.252.755,16 è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riacertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2021 (cd. economie di impegno) su impregni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2021	Riacertamento o degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2021 (cd. economie di impegno) su impregni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte successivi a quelli	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
829.276,07	385.546,04	123.639,59	-	320.090,44	932664,72			1.252.755,16

Il FPV finale spesa 2021 costituisce un'entrata del bilancio 2022 ed è così suddiviso:

FPV 2020 SPESA CORRENTE	41.152,62
FPV 2020 SPESA IN CONTO CAPITALE	1.212.602,54
TOTALE	1.252.755,16

Il revisore unico fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

Il revisore unico ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2;

D. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2020 E CONFERMATI CON IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità.

I residui attivi eliminati (non per insussistenza) costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto; L'ammontare dei residui attivi derivanti dalla gestione dei residui ammontano a € 514.236,31.

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità; l'ammontare dei residui passivi derivanti dalla gestione dei residui ammontano a € 510.624,66.

E. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

Residui	2016 E ANNI PRECEDENTI	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
ATTIVI							
TITOLO I	8.950,51	80,6	47.369,07	127.361,52	104.377,71	1.287.546,95	1.575.686,40
di cui Tarsu/tari	692,13	80,6	67,50	83.726,65	89.213,73	413.032,47	586.813,12
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	304.151,30	304.151,30
TITOLO II	0,00	0,0	0,00	0,00	4.534,30	103.041,08	107.575,38
di cui trasf. Stato	0,00	0,0	0,00	0,00	1.727,24	68.847,25	70.574,49
di cui trasf. Regione	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	30.187,50	30.187,50
TITOLO III	55.912,19	846,0	14.413,91	44.601,87	43.293,84	172.019,01	331.086,82
di cui Tia	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,0	3.992,80	16.470,60	12.433,97	26.370,95	59.268,32
di cui sanzioni CdS	317,59	0,0	0,00	22.156,30	0,00	33.551,91	56.025,80
Tot. Parte corrente	64.862,70	926,6	61.782,98	171.963,39	152.205,85	1.562.607,04	2.014.348,60
TITOLO IV	0,00	0,0	0,00	0,00	33.909,63	132.741,18	166.650,81
CAP	0,00	0,0	0,00	0,00	33.909,63	51.514,38	85.424,01
di cui TRASF. STATO	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	80.389,47	80.389,47
di cui TRASF. REG. CAP	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,0	0,00	0,00	33.909,63	132.741,18	166.650,81
TITOLO IX	25.705,87	0,0	0,00	2.877,25	2,00	1.300,89	29.886,01
TOTALE	90.568,57	926,6	61.782,98	174.840,64	186.117,48	1.696.649,11	2.210.885,42

F. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

Residui	2016 E ANNI PRECEDENTI PRECEDENTI	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
PASSIVI							
TITOLO I	30.523,07	43.374,1	35.270,27	162.061,23	67.215,46	1.251.650,43	1.590.094,65
TITOLO II	1.327,89	0,0	0,00	0,00	343,00	141.349,18	143.020,07
TITOLO VII	103.625,37	9.376,0	18.594,90	22.125,60	16.787,68	82.602,22	253.111,77
TOTALE	135.476,33	52.750,1	53.865,17	184.186,83	84.346,14	1.475.601,83	1.986.226,49

G. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione

H. CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate dal revisore unico esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e consiglia, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, ad utilizzare pienamente la disposizione contenuta nei principi contabili che prevede l'eliminazione dei residui attivi di dubbia esigibilità trascorsi 3 esercizi dal loro accertamento.

Il Revisore unico

Arianna Villa

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa